

Da ricordare



Visita pastorale del Vescovo

Benedetto Tuzia

Giovedì 11 ottobre:

Ore 17,00: S. Messa di apertura
nella Chiesa del SS.mo Salvatore.
N.B.: Non c'è la Messa delle 19,00.

Ore 21,00: (A Santa Cristina) Incontro con i Consigli
pastorali, Affari Economici, Catechisti

Venerdì 12 ottobre:

Ore 9/9,30: In Basilica, Incontro con le scuole

Ore 15,00: Incontro con le società sportive

Ore 21,00: (A Santa Cristina) Incontro con i "Custodi
delle Sacre Pietre", i "Gruppi dei misteri
di Santa Cristina", "Comitato Sant'Antonio",
la "Corte dei Miracoli",
i "gruppi delle infiorate".

Sabato 13 ottobre:

Ore 09,30: Incontro in caserma con i Carabinieri.

Ore 11,00: Incontro con il Consiglio Comunale

Ore 17,00: S. Messa di chiusura in Basilica.
Presenza di possesso della parrocchia
del nuovo parroco P. Milos Chrast
N.B.: Non c'è la Messa delle 19,00.

Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 19 * n. 952

23 settembre 2018

25a Domenica per Annum

Dal Vangelo di Marco

(9,30-37)

Partiti di là, attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: "Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà". Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: "Di che cosa stavate discutendo per la strada?". Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: "Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti". E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: "Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato".

È duro, Gesù, rinunciare alla mia voglia di primeggiare, al mio bisogno di emergere, alla mia sete di potere, accettare la tua logica che stravolge completamente tutto. È difficile, Gesù, scegliere il ruolo meno ambito, il servizio più umile e faticoso e accettare il posto degli ultimi, dove non arriva la luce dei riflettori. Eppure, Gesù, è questa la logica che ha guidato tutta la tua vita: ti sei fatto piccolo e povero, hai donato attenzione e importanza ai sofferenti, ai peccatori, agli emarginati, non hai cercato il favore dei potenti, il sostegno di quelli che contano. Proprio per questo sei stato rifiutato, calunniato e calpestato, criticato e condannato. Come ammettere, infatti, che la logica di Dio sia così contraria alla logica degli uomini? Come aderire ad una salvezza che si realizza attraverso la croce, una gioia che passa per il sacrificio, una risurrezione che viene dopo una morte straziante?

(Roberto Laurita)

Da ricordare



Visita pastorale del Vescovo

Benedetto Tuzia

Giovedì 11 ottobre:

Ore 17,00: S. Messa di apertura
nella Chiesa del SS.mo Salvatore.
N.B.: Non c'è la Messa delle 19,00.

Ore 21,00: (A Santa Cristina) Incontro con i Consigli
pastorali, Affari Economici, Catechisti

Venerdì 12 ottobre:

Ore 9/9,30: In Basilica, Incontro con le scuole

Ore 15,00: Incontro con le società sportive

Ore 21,00; (A Santa Cristina) Incontro con i "Custodi
delle Sacre Pietre", i "Gruppi dei misteri
di Santa Cristina", "Comitato Sant'Antonio",
la "Corte dei Miracoli",
i "gruppi delle infiorate".

Sabato 13 ottobre:

Ore 09,30: Incontro in caserma con i Carabinieri.

Ore 11,00: Incontro con il Consiglio Comunale

Ore 17,00: S. Messa di chiusura in Basilica.
Presenza di possesso della parrocchia
del nuovo parroco P. Milos Chrast
N.B.: Non c'è la Messa delle 19,00.

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

Vita Parrocchiale



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 19 * n. 952

23 settembre 2018

25a Domenica per Annum

Dal Vangelo di Marco
(9,30-37)

Partiti di là, attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: "Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà". Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: "Di che cosa stavate discutendo per la strada?". Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: "Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti". E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: "Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato".

È duro, Gesù, rinunciare alla mia voglia di primeggiare, al mio bisogno di emergere, alla mia sete di potere, accettare la tua logica che stravolge completamente tutto. È difficile, Gesù, scegliere il ruolo meno ambito, il servizio più umile e faticoso e accettare il posto degli ultimi, dove non arriva la luce dei riflettori. Eppure, Gesù, è questa la logica che ha guidato tutta la tua vita: ti sei fatto piccolo e povero, hai donato attenzione e importanza ai sofferenti, ai peccatori, agli emarginati, non hai cercato il favore dei potenti, il sostegno di quelli che contano. Proprio per questo sei stato rifiutato, calunniato e calpestato, criticato e condannato. Come ammettere, infatti, che la logica di Dio sia così contraria alla logica degli uomini? Come aderire ad una salvezza che si realizza attraverso la croce, una gioia che passa per il sacrificio, una risurrezione che viene dopo una morte straziante?

(Roberto Laurita)